

# Atto del Sindaco Metropolitano

---

Il giorno 26/07/2022, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 167**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.08/2/2022

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

### **Oggetto:**

**COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA. PUA DEL COMPARTO AR. B. 1 - P. 1 B VIA SPERANZA NEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA.**

### **IL SINDACO METROPOLITANO<sup>1</sup>**

### **Decisione:**

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4 della L.R. n. 24/2017 le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) nel Comune di San Lazzaro di Savena in oggetto, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>2</sup> allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Dichiara di non potersi procedere*, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 L.241/90, *ad esprimere* nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), in assenza della proposta di parere motivato che deve essere resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna<sup>3</sup>, come da relativa istruttoria, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale per formarne parte integrante e sostanziale, in cui ARPAE ritiene attualmente non valutabile la proposta di PUA in oggetto.
- 3) *Esprime il parere*<sup>4</sup> in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

<sup>2</sup> Acquisita agli atti con prot. n. 45868 del 21 luglio 2022.

<sup>3</sup> Acquisita agli atti con prot. n. 39938 del 27 giugno 2022.

<sup>4</sup> Acquisito agli atti con prot. n. 34880 del 7 giugno 2022.

- 4) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di San Lazzaro di Savena per la conclusione del procedimento in esame.

### **Motivazione:**

Il Comune di San Lazzaro di Savena, a seguito di delibera di adozione indicata nella Relazione istruttoria, ha avviato<sup>5</sup> il procedimento avente a oggetto il Piano Urbanistico Attuativo PUA in oggetto.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, della LR n. 24/2017 e 35 della LR n. 20/2000.

Il Comune di San Lazzaro di Savena, dotato di PSC, RUE e POC approvati, propone il PUA di iniziativa privata per l'attuazione di parte dell'“ambito urbano di riqualificare” (AR, disciplinato dagli artt. 4.18 - 4.20 del PSC) denominato AR.B.1 – P.1B, sito in via Speranza 36, nel capoluogo. In particolare, il Comune ha approvato, con DCC n. 6 del 29.04.2020, il POC stralcio avente ad oggetto il sub-ambito AR.B.1 – P.1B.

Il PUA in esame riguarda il progetto di trasformazione dell'area e prevede la realizzazione di una serie di edifici ad uso esclusivamente residenziale.

L'area di intervento si presenta come ambito produttivo dismesso all'interno di un comparto storicamente industriale, delimitato dalle vie Caselle - Speranza - Commenda - Ca' Ricchi, e oggetto di un più ampio ed incrementale processo di riqualificazione urbana dell'area nord del capoluogo. È inoltre prevista la cessione all'Amministrazione di un'area verde lungo il fiume Savena, al fine della realizzazione del Parco Fluviale, classificata dal PSC parzialmente come COL\_C.par e parzialmente come AUC.5, rispettivamente “Attrezzature e spazi collettivi di livello comunale – verde pubblico e attrezzato” (artt. 6.1 - 6.7 del PSC e art.20 del RUE) e “Ambiti urbani consolidati” (artt. 4.14 - 4.17 del PSC e 36 - 39 del RUE).

Preso doverosamente atto dei seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con particolare riferimento al comma 5 dell'art. 15 che stabilisce che la Città metropolitana di Bologna esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all' articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle Province ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per

---

<sup>5</sup> Con nota in atti con prot. n. 33322 del 31 maggio 2022.

l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia.

- Deliberazione di Giunta regionale n. 1795/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha precisamente definito i compiti assegnati ad ARPAE, alla Regione e alla Città metropolitana nonché le modalità di svolgimento dei procedimenti ed i contenuti dei provvedimenti in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA chiarendo inoltre che “a questo nuovo riparto di competenze consegue la riassegnazione del personale: il personale delle province assegnato allo svolgimento delle citate funzioni ambientali, nonché il personale dei Servizi tecnici di Bacino assegnato alla gestione delle risorse idriche e del demanio idrico verrà trasferito o distaccato alla nuova ARPAE”.
- Art. 5 della LR n. 20/2000.
- Art. 19 della LR n. 24/2017<sup>6</sup>

Premesso che:

- il Comune di San Lazzaro di Savena ha ritenuto di trasmettere e ha conseguentemente trasmesso<sup>7</sup> i materiali del PUA e l'esito della Conferenza dei Servizi, comprensivi dei pareri espressi dagli Enti;
- la Città metropolitana<sup>8</sup> ha richiesto integrazioni alla suddetta documentazione;
- il Comune di San Lazzaro di Savena ha inviato le integrazioni<sup>9</sup> attestando inoltre l'assenza di osservazioni pervenute da parte degli Enti ed organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini durante il periodo di deposito, terminato il 18/02/2022, con registrazione Albo Pretorio n. 2301/2021 del 22/12/2021, e comunicato il link dal quale scaricare la documentazione: <https://cloud.comune.sanlazzaro.bo.it/s/ro4xTWJgmZJGYZX>;
- la Città metropolitana ha richiesto<sup>10</sup>, come espressamente disposto dalla legge e dagli atti regionali precedentemente richiamati, ad ARPAE AACM, entro la data del 20/06/2022, il

---

<sup>6</sup> Art.19 commi 3 e 4 LR n. 24/2017.

La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

4. Le autorità competenti per la valutazione ambientale di cui al comma 3 esprimono il parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in sede di CU, nel corso del procedimento unico e nella fase di conclusione dell'accordo di programma in variante ai piani, disciplinati rispettivamente dagli articoli 53 e 60 della presente legge, acquisendo il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame. Il parere del CU e le determinazioni conclusive del procedimento unico e dell'accordo di programma danno specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e delle motivazioni per le quali l'autorità ambientale si è eventualmente discostata dal parere di ARPAE.

<sup>7</sup> Con nota in atti con prot. n. 77578 del 22 dicembre 2021.

<sup>8</sup> Con nota in atti con prot. n. 6543 del 17 gennaio 2022.

<sup>9</sup> Con note in atti con prot. n. 15446 del 15 marzo 2022 e prot. n. 31261 del 23 maggio 2022.

<sup>10</sup> Con nota in atti con prot. n. 33472 del 1 giugno 2022.

contributo istruttorio necessariamente propedeutico all'espressione del parere motivato da parte della medesima Città metropolitana, nell'ambito delle relative competenze in materia ambientale previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016;

- ARPAE AACM, ha trasmesso<sup>11</sup> un contributo istruttorio che non consente alla Città metropolitana l'espressione del parere motivato in quanto la medesima ARPAE AACM non ha formulato alcuna proposta di parere, ritenendo attualmente non valutabile la proposta di PUA in oggetto per le motivazioni riportate nella Relazione istruttoria della stessa ARPAE qui allegata;
- la Città metropolitana ha provveduto a comunicare<sup>12</sup> al Comune di San Lazzaro di Savena tale impeditiva circostanza, sospendendo i termini del procedimento di espressione del proprio parere motivato e richiedendo al Comune di fornire la documentazione richiesta da ARPAE;
- il Comune di San Lazzaro di Savena si è espresso negativamente rispetto a tale richiesta per le motivazioni contenute nella nota stessa<sup>13</sup>;
- la Città metropolitana, nella nota di risposta al Comune<sup>14</sup>, ha così richiesto nuovamente ad ARPAE AACM la Relazione istruttoria propedeutica all'espressione del proprio Parere motivato, essendo per l'appunto la medesima ARPAE AACM tenuta a formulare la proposta di parere motivato in merito alla Valutazione ambientale, come previsto al punto 2.c.2 dell'Allegato 1 della DGR n. 1795/2016, entro e non oltre il termine perentorio e improrogabile fissato per la data del 19 luglio 2022, ai fini dell'espressione delle determinazioni di competenza della Città metropolitana nei termini previsti dal procedimento di Valsat;
- ARPAE AACM riscontra confermando<sup>15</sup> integralmente la Relazione istruttoria già inviata non essendo stati forniti loro nuovi elementi tecnici da valutare.
- la Città metropolitana ha comunicato<sup>16</sup> al Comune di San Lazzaro di Savena il riavvio dei termini del procedimento di espressione delle determinazioni di competenza della Città metropolitana da concludersi entro il 30.07.2022.

Il comma 5 dell'art. 15 della L.R. n. 13/2015 stabilisce infatti che la Città metropolitana di Bologna esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle Province ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale

---

<sup>11</sup> Con nota in atti con prot. n. 39938 del 27 giugno 2022.

<sup>12</sup> Con nota in atti con prot. 40234 del 27 giugno 2022.

<sup>13</sup> Con nota in atti con prot. 43465 del 11 luglio 2022.

<sup>14</sup> Con nota in atti con prot. 43465 del 11 luglio 2022.

<sup>15</sup> Con nota in atti con prot. 45519 del 20 luglio 2022.

<sup>16</sup> Con nota in atti con prot. 45790 del 21 luglio 2022.

strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa tuttavia istruttoria dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia.

In attuazione di tale disposizione normativa, con successiva delibera di Giunta regionale n. 1795/2016, la Regione Emilia-Romagna ha definito precisamente i compiti assegnati ad ARPAE, alla Regione e alla Città metropolitana nonché le modalità di svolgimento dei procedimenti e i contenuti dei provvedimenti in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA, chiarendo tra l'altro che *“a questo nuovo riparto di competenze consegue la riassegnazione del personale: il personale delle Province assegnato allo svolgimento delle citate funzioni ambientali, nonché il personale dei Servizi tecnici di Bacino assegnato alla gestione delle risorse idriche e del demanio idrico verrà trasferito o distaccato alla nuova ARPAE”*.

Pertanto, affinché la Città metropolitana possa svolgere le funzioni di Autorità competente in materia di VAS/ValSAT deve necessariamente avvalersi di ARPAE, come per l'appunto stabilito dalle disposizioni normative e dagli atti regionali richiamati, non disponendo peraltro la Città metropolitana delle competenze necessarie per potersi esprimere in relazione ai predetti profili di natura ambientale la cui valutazione istruttoria è stata *ex lege* rimessa ad ARPAE.

Per le ragioni esposte, la Città metropolitana non può pertanto procedere all'espressione del parere motivato.

Per tutto quanto sopra rappresentato e rilevato, si formulano quindi le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) nel Comune di San Lazzaro di Savena, mentre si dà atto di non potersi allo stato procedere, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L. 241/90, ad esprimere, in relazione suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), stante l'assenza della proposta di parere motivato che deve essere reso da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, come si evince dalla relativa istruttoria, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, e al presente atto sindacale per formarne parte integrante e sostanziale, in cui ARPAE ritiene attualmente non valutabile la proposta di PUA in oggetto.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Si esprime altresì il parere sismico ai sensi di legge.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di San Lazzaro di Savena.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>17</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 45868 del 21 luglio 2022) corredato da:

- Pareri Arpae AACM (in atti con P.G. n. 39938 del 27 giugno e n. 45519 del 20 luglio 2022);
- Parere sismico (in atti con P.G. 34880 del 7 giugno 2022)

*Bologna, lì 26/07/2022*

**per il Sindaco Metropolitano**  
**IL VICESINDACO METROPOLITANO**  
*Marco Panieri*<sup>18</sup>

---

<sup>17</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

<sup>18</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).